



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

Allegato "A" alla delibera C.C. n. 05 del 31-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del diritto di interpello e delle procedure di esame ed istruttoria del reclamo e di istanze di mediazione in materia tributaria.

PREMESSO CHE:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 riconosce ai Comuni la potestà regolamentare generale per la disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;

DATO ATTO CHE:

- la Giunta Comunale ha approvato con proprio provvedimento n. 29 del 15/06/2016 lo schema di Regolamento comunale per la disciplina del diritto di interpello e delle procedure di esame ed istruttoria del reclamo e di istanze di mediazione in materia tributaria;

CONSIDERATO CHE:

- il D.Lgs. 156/2015, adottato in attuazione della delega contenuta nella legge n. 23/2014 per il riordino e la revisione del sistema tributario, ha introdotto misure per la revisione della disciplina degli interpelli, del reclamo e della mediazione tributaria con lo scopo di rafforzare e razionalizzare il sistema conciliativo, anche a fini di deflazione del contenzioso tributario, estendendone l'applicazione anche agli atti impositivi degli Enti locali e sancendo a partire del 1° Gennaio 2016 l'entrata in vigore delle nuove disposizioni;

VISTO l'art. 8 comma 3 del citato D.Lgs. 156/2015 che impone agli Enti locali, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore dello stesso, di provvedere ad adeguare i rispettivi statuti e atti normativi ai principi dettati dalla novella legislativa;

TENUTO CONTO della Direttiva n.7 del 16/11/2015 riguardante le prime indicazioni operative sul reclamo e la mediazione tributaria introdotti dall'art. 9, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 156/2015 emanata dal Segretario Comunale di questo Ente;

PRESO ATTO delle disposizioni di cui all'art. 11 dello Statuto del contribuente, così come modificate dal D.Lgs. 156 del 2015 per la revisione della disciplina degli interpelli, in attuazione della delega fiscale contenuta nella legge n. 23/2014, che delineano l'interpello quale strumento in grado di garantire al contribuente il diritto a conoscere preventivamente la portata interpretativa e applicativa delle disposizioni tributarie per le quali sussistono dubbi interpretativi, rendendolo edotto e consapevole della posizione dell'amministrazione;